BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

TRASPORTI (X):
In sede legislativa . . . . . *Pag.* 1
CONVOCAZIONI . . . . . » 3

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 17 DICEMBRE 1963, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente* SAMMARTINO. — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riscatto e gestione commissariale delle ferrovie calabro-lucane » (741).

Dopo relazione del deputato Colasanto, favorevole all'approvazione del provvedimento, modificato secondo gli emendamenti proposti dal Governo, intervengono nella discussione generale i deputati: Fiumanò, Alba e Marchesi, che si dichiarano favorevoli; Bonea, che formula critiche e preannuncia l'astensione dal voto sua e del suo gruppo.

Dopo la replica del Relatore e del Sottosegretario Mannironi, che forniscono chiarimenti e delucidazioni richieste dagli oratori intervenuti nella discussione generale, la Commissione passa all'esame degli articoli.

L'articolo 1 viene approvato, su proposta del Governo, nella seguente formulazione:

« È approvato, con efficacia dal 1° gennaio 1964, l'atto di diffida notificato il 25 settembre 1962, alla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo S.p.A., per il riscatto delle ferrovie Calabro-Lucane.

Il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile – Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione – è autorizzato ad assumere, dalla predetta data, la gestione delle ferrovie Calabro-Lucane ed a provvedervi direttamente a mezzo di un commissario e un vice commissario nominati dal Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile fra i funzionari del Ministero (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) aventi qualifica di direttore centrale.

Per il periodo di espletamento dell'incarico i funzionari di cui al precedente comma saranno collocati nella posizione di fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ».

L'articolo 2 è approvato senza modificazioni.

Sono, quindi, approvati i seguenti articoli aggiuntivi 2-*bis* e 2-*ter*, proposti ambedue dal Governo:

ART. 2-*bis*.

Il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile – Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione – è autorizzato a rilevare, dal 1° gennaio 1964, gli autoservizi di linea integrativi delle ferrovie Calabro-Lucane, dei quali risulti, allo stato, concessionaria la società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo S.p.A.

ART. 2-*ter*.

Alla determinazione della indennità da corrispondere alla Società predetta quale corrispettivo del materiale automobilistico da acquisire, il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile – Ispettorato generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione – è autorizzato a provvedere a prezzo di stima ed, in caso di disaccordo con la società, a ricorrere allo stesso procedimento di cui al precedente articolo 2 mentre per il rilievo degli autoservizi e per l'organizzazione aziendale è da corrispondere alla Società una annualità eguale alla terza parte della somma degli introiti netti delle autolinee nei tre dei cinque anni immediatamente precedenti il rilievo, che hanno dato introiti maggiori.

L'articolo 3 è approvato senza modificazioni.

Su proposta del Governo, la Commissione approva anche i seguenti articoli aggiuntivi 3-*bis* e 3-*ter*:

ART. 3-*bis*.

Il trattamento del personale delle ferrovie Calabro-Lucane e dei relativi autoservizi integrativi, fatte salve le condizioni aziendali di migliore favore a carattere generale, rimane regolato dalle norme del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e successive modificazioni, nonché dei patti nazionali di lavoro relativi al personale di ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna esercitate dalla industria privata in regime di concessione.

ART. 3-*ter*.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per quanto concerne l'articolo 3-*bis*, le parole: « fatte salve le condizioni aziendali di miglior favore a carattere generale » sono state introdotte su emendamento dei deputati Abenante, Calvaresi, Speciale, Fiumanò, Giachini, Marchesi, Malfatti Francesco di intesa col Relatore.

La Commissione approva, quindi, i seguenti ordini del giorno accolti dal Governo:

« La X Commissione Trasporti della Camera, approvando il disegno di legge n. 741 « Riscatto e gestione commissariale delle ferrovie calabro-lucane », nota:

1) che la rete oggetto di tale provvedimento, dopo l'esclusione dal primitivo progetto organico di ben 18 tronchi della lunghezza complessiva di chilometri 436, è rimasta priva del proprio carattere di organicità tanto che la concessionaria società Mediterranea non poté accollarsi interamente l'alea della gestione e lo Stato riconoscendo tale esigenza in difformità di quanto fatto per altre ferrovie, accordò oltre alla sovvenzione chilometrica normale, valutata in 20 milioni annui, anche il rimborso dei nove decimi delle passività tra spese ed introiti;

2) che l'intero sistema delle ferrovie secondarie del Mezzogiorno, dalla rete della calabro-lucana a quella delle ferrovie del sud-est delle ferrovie secondarie meridionali e delle altre concessionarie minori, anche per l'epoca e per i criteri con cui furono progettate, criteri speculativi e di servizi quasi sempre puramente locali, quasi tagliate dalle reti dello Stato, non rispondono alle attuali esigenze di quelle regioni e tanto meno alle esigenze del loro sviluppo economico e sociale, se tale sviluppo si vorrà adeguare a quello delle regioni del nord;

3) che l'intero Mezzogiorno difetta di strade e che le stesse autostrade in progetto non risolvono né il problema delle comunicazioni che dovrebbero affluire e defluire da dette autostrade, né la reciproca razionale integrazione anche con i sistemi ferroviari; che necessita rendere efficiente, produttivistico ed organico l'intero sistema dei trasporti del Mezzogiorno, anche in relazione alle programmazioni dello sviluppo industriale ed agricolo,

invita il Governo

a costituire subito, presso il Ministero dei trasporti, un ufficio che con la collaborazione di funzionari del Ministero dei lavori pubblici e delle Ferrovie dello Stato, abbia il compito di predisporre e presentare al Parlamento un piano organico e coordinato di tutti i trasporti terrestri delle regioni del mezzogiorno, con l'indicazione delle opere necessarie per realizzare un tale sistema oltreché delle modalità dell'esercizio delle diverse parti del sistema, precisando quali debbano affidarsi alle Ferrovie dello Stato e quali ad altri enti ».

COLASANTO, GIGLIA, REALE GIUSEPPE, BELCI, ALBA, MANCINI ANTONIO, DE CAPUA, VOLPE, DI PIAZZA, DAGNINO, DI VAGNO.

« La X Commissione trasporti, in occasione della discussione del disegno di legge n. 741 " Riscatto e gestione commissariale delle ferrovie calabro-lucane » presentato dal Ministro Corbellini di concerto con il Ministro del tesoro Colombo,

invita il Governo

al rispetto scrupoloso, per l'avvenire, dell'articolo 184 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447 modificato dall'articolo 1 del regio decreto-legge 4 giugno 1936, n. 1386, ogni qualvolta se ne appalesi la obiettiva necessità ».

MALFATTI FRANCESCO, ABENANTE, SPECIALE, MARCHESI, CALVARESI, GIACHINI, FRANCO RAFFAELE, FIUMANÒ.

« La X Commissione,

considerato che compito del Governo è quello di assicurare ai cittadini servizi pubblici sempre più efficienti;

sottolineando il fatto che in base all'articolo 184 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, possono essere elevate contestazioni alle ferrovie in regime di concessione,

invita il Governo

ad approntare – in vista della discussione dello stato di previsione della spesa del Mini-

stero dei trasporti per l'esercizio 1964-65 – una relazione organica sullo stato dei trasporti in concessione e sulle eventuali contestazioni rilevate ».

ABENANTE, FIUMANÒ, MARCHESI, MALFATTI FRANCESCO, CALVARESI.

La Commissione non approva invece la lettera *a*), mentre approva la lettera *b*), del seguente ordine del giorno, a firma dei deputati Fiumanò, Malfatti Francesco, Marchesi, Giachini e Speciale, non accettato dal Governo per la parte relativa alla lettera *a*):

« La X Commissione Trasporti, in occasione della discussione del disegno di legge n. 741 concernente il riscatto e la gestione commissariale delle ferrovie Calabro-Lucane,

impegna il Governo:

a) a limitare la gestione commissariale al tempo strettamente necessario a predisporre il provvedimento di inserimento organico delle ferrovie Calabro-Lucane nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

b) ad approntare per le ferrovie medesime un piano di ammodernamento degli impianti fissi e del materiale rotabile, che tenga conto delle esigenze di sviluppo economico-sociale delle due regioni interessate ».

La Commissione, infine, approva il seguente ordine del giorno del deputato Giuseppe Reale, accettato dal Governo come raccomandazione:

La Camera,

approvando il disegno di legge n. 741 invita il Governo nel quadro del potenziamento delle ferrovie Calabro-Lucane, a concretare la piena autorizzazione dei tratti:

a) Cosenza-San Giovanni in Fiore; Crotone-Petilia Policastro;

b) Gioia Tauro-Cinquefondi; Maria di Gioia Jonica-Mammola con il loro congiungimento.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 15.

CONVOCAZIONI

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Mercoledì 18 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

ERMINI e CODIGNOLA: Interpretazione autentica degli articoli 4 e 6, secondo comma, della legge 19 marzo 1955, n. 160, in materia di personale insegnante non di ruolo (819) — Relatore: Leone Raffaele.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20.